

**L'Assemblea di Bergamo
è stata la ribalta per
celebrare il Trentennale
della Federazione
e per ribadire con orgoglio
quanto sinora è stato fatto
da quel lontano 1983...**

Il 16 marzo, presso l'Auditorium della Cittadella dello Sport del Coni di Bergamo, si è svolta l'Assemblea nazionale ordinaria Fiarc, un appuntamento importante per i valori espressi dalla Federazione in questo particolare momento di transizione. Quando riflettiamo su questo, il nostro pensiero vola immediatamente al Coni, come se quello che consideriamo il punto di arrivo tanto desiderato cancellasse per un attimo nella nostra mente quanto abbiamo fatto sino ad oggi per dare alla Federazione il giusto rilievo nazionale. E invece dobbiamo fermarci un momento e pensare che in questa Assemblea abbiamo celebrato anche il trentesimo anno della nascita della Fiarc, abbiamo ricordato quel gruppo di arcieri, definiti dal presidente "pionieri", che nel 1983 hanno dato inizio ad una magnifica avventura di cui noi siamo testimoni e protagonisti privilegiati. Dopo trent'anni possiamo dire con orgoglio che siamo capaci di organizzare eventi sportivi nazionali ed internazionali che richiamano migliaia di arcieri (2.400 iscritti fra Campionato Europeo, Campionato Italiano Outdoor e Indoor nel 2012) e, pur nei limiti delle nostre possibilità, abbiamo il coraggio di affrontare realtà particolari totalmente nuove ed inesplorate, come ad esempio quella degli arcieri diversamente abili. L'entusiasmo che ha portato il presidente Mauro Mandò a commentare alcuni tratti della relazione, ha evidenziato la quantità delle iniziative che la Fiarc, grazie alle capacità delle proprie Compagnie, ha messo in campo per il prossimo futuro e non solamente in ambito sportivo. L'attenzione rivolta alla promozione delle realtà meno organizzate - definizione usata per indicare le Regioni che hanno maggiormente bisogno di uno sviluppo delle nostre discipline sportiva - e la riscoperta di attività ormai assopite da tempo, ha portato la Federazione a promuovere un Campionato Italiano in Calabria (17Lago), un Indoor in Alto Adige (05Crsv) e mettere



La Fiarc di

in scena un Campionato di tiro al volo (08Dark) nel mese di aprile, che ha già fatto registrare 150 iscritti. Alle attività sportive si affiancano le iniziative culturali promosse dal Gruppo cultura, che quest'anno gestirà presso il parco comunale di Villa Varda a Brugnera (Pn) una serie di mostre e conferenze dal titolo "Arcolando in villa", che affronteranno temi storici, letterari e sociali, grazie al coinvolgimento del Comitato regionale Triveneto e delle Compagnie della zona. Ovviamente questo è il primo di una serie di progetti che il Gruppo cultura sta valutando e ciò perché il settore ha il compito di dare visibilità alla Federazione attraverso iniziative culturali di ampio respiro, non occu-

pandosi quindi di immagine, comunicazione o di istruzione, ma stimolando le sinergie tra i vari ambiti federali. I lavori dell'Assemblea nazionale sono durati poco meno di tre ore, grazie anche alla professionalità con la quale sono stati gestiti gli interventi dal consulente fiscale, nonché del Coni della Regione Lombardia, Donato Foresta, che ha accettato di ricoprire l'incarico di presidente dell'Assemblea. La relazione del presidente Mandò ed il bilancio preventivo 2013 sono stati approvati all'unanimità, mentre quello consuntivo 2012 dalla maggioranza delle Compagnie, con un solo voto astenuto e nessuno contrario, segno evidente che il lavoro svolto è stato apprezzato dalle Compagnie presen-

*Il tavolo dei lavori,
durante l'Assemblea
nazionale.*



oggi

ti. A conclusione, la parola è spettata alle vere protagoniste della Federazione, le compagnie. In particolare alla Compagnia Arcieri della Selva (04Selv) che, con una mostra tematica e due gare amichevoli, fra aprile e settembre celebrerà i trent'anni della propria fondazione. Sono di questa compagnia, infatti, i famosi arcieri "pionieri" di cui abbiamo parlato prima. Ma vogliamo anche ricordare le due giovani Compagnie del panorama Fiarc, gli Arcieri della Concordia (09Fred) e gli Arcieri Val Venosta (05Crsv) che, rispettivamente il 22 e 23 giugno ed il 20 e 21 luglio prossimi, organizzano delle gare amichevoli aperte anche agli arcieri tesserati presso le Federazioni lfaa. L'Assemblea di



Un folto pubblico composto dai presidenti delle Compagnie ha partecipato ai lavori dell'Assemblea.

quest'anno è stata quindi qualcosa di più ampio e significativo rispetto agli obblighi previsti dallo Statuto e dai Regolamenti federali, è stata l'espressione dell'operosità e delle capacità di una Federazione che ha la voglia e le qualità per crescere e pensare che un giorno,

forse, raggiungerà la meta desiderata. Quel giorno, con le nostre fresche e ferme dimensioni, potremo dire di aver dato il giusto rilievo nazionale ed internazionale alla Fiarc perché, di certo, se lo merita... e non poco!

RICCARDO SERAFINI